Enna 27/10/2026

Determinazione dell'Amministratore Unico n. 18/2026

Oggetto: **Conferimento di incarico legale e rilascio di procura ad litem per costituzione in giudizio a seguito di ricorso ex art 414 c.p.c. avanti il Tribunale di Enna.**

Il sottoscritto Avv. Giuseppe Panebianco, Amministratore Unico di Ambiente e Tecnologia S.r.l., a seguito della nomina effettuata in sede di Assemblea del 16 maggio 2019, per come successivamente rinnovata, da ultimo in data 19 marzo 2026,

PREMESSO CHE:

- Ambiente e Tecnologia S.r.l. è società controllata della SRR Enna Provincia ATO 6 a sua volta organismo il cui capitale sociale è detenuto dai Comuni ricadenti nel territorio provinciale, nonché dall'ente Provincia;
- Ambiente e Tecnologia S.r.l. rientra nella definizione di "organismo di diritto pubblico" di cui all'ALLEGATO I.1 del Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 recante "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici" e, pertanto, per l'acquisizione di lavori, beni e/o servizi, è tenuta all'osservanza delle disposizioni contenute nel predetto Codice;
- Ambiente e Tecnologia S.r.l. affida all'esterno specifici incarichi di patrocinio legale in quanto non è dotata di un autonomo ufficio per la difesa in giudizio;
- tali incarichi rientrano nella fattispecie del contratto d'opera professionale, consistendo nella trattazione di una singola controversia o questione, e sono sottoposti al regime dei c.d. "contratti esclusi" di cui all'articolo 56, comma 1, lett. h) del D. Lgs. n. 36/2023;
- l'art. 13, comma 5, del D. Lgs n. 36/2023 ai sensi del quale l'affidamento dei contratti esclusi "che offrono opportunità di guadagno economico, anche indiretto, avviene tenendo conto dei principi di cui agli articoli 1, 2 e 3", ossia dei principi del risultato, della fiducia e dell'accesso al mercato;
- l'articolo 56, comma 1, lett. h) del D. Lgs. n. 36/2023 specificamente esclude dall'applicazione delle norme del Codice dei Contratti Pubblici i servizi legali ivi specificati, ferme restanti le previsioni di cui all'art. 3 del medesimo decreto che impone alle Stazioni appaltanti di favorire l'accesso al mercato degli operatori economici nel rispetto dei principi di concorrenza, imparzialità, non discriminazione, pubblicità, trasparenza e proporzionalità;
- è obbligatoria l'acquisizione del CIG, ai fine della tracciabilità finanziaria, anche per le fattispecie escluse dall'ambito di applicazione del codice dei contratti pubblici;

TENUTO CONTO CHE:

- in data 13 ottobre 2026 è stato notificato ad Ambiente e Tecnologia S.r.l. un ricorso ex art 414 c.p.c., ritualmente promosso e incardinato dalla sig.ra Ornella Fulco per il tramite del proprio difensore di fiducia, presso il cui studio ha eletto domicilio;

- con il gravame de quo la parte attrice ha adito il Tribunale di Enna, sez. Lavoro, instando per l'accertamento e la declaratoria del diritto al riconoscimento del pregresso inquadramento contrattuale posseduto presso il precedente datore di lavoro, sul presupposto di un'asserita applicabilità dell'art. 2112 c.c.;

CONSIDERATO CHE:

- Ambiente e Tecnologia S.r.l. in virtù della propria natura di società in controllo pubblico, è assoggettata ai vincoli imperativi del T.U.S.P. (D. Lgs. 175/2016) ed in particolare, alle disposizioni dell'art. 19, che impongono il reclutamento del personale tramite procedure selettive improntate ai principi di trasparenza, pubblicità e imparzialità;
- il rapporto di lavoro intercorrente con la parte attrice non ha tratto origine da un "transito automatico" o da una successione universale ex art. 2112 c.c., bensì dall'esito di una procedura selettiva ad evidenza pubblica bandita, su richiesta di Ambiente e Tecnologia S.r.l., dalla SRR Enna Provincia – ATO 6, in stretta osservanza dell'art. 19 sopra menzionato e dei vincoli pubblicistici ed organizzativi fissati dalla L.R. 9/2010;
- l'inquadramento attribuito in sede di assunzione ha costituito fedele, legittimo e vincolato recepimento dei requisiti del bando di selezione e della relativa graduatoria di merito, unici atti idonei a perimetrare la qualifica spettante;
- tale rigorosa interpretazione restrittiva e speciale dell'art. 2112 c.c. nel comparto dei servizi ambientali regolati dalla L.R. 9/2010 trova oggi pieno e definitivo avallo nei recente arresti giurisprudenziali della Corte di Cassazione**,** intervenuti in due speculari giudizi patrocinati con successo dal Professionista qui individuato per conto e nell'interesse del Socio Unico (S.R.R. Enna Provincia), i quali hanno solennemente statuito la prevalenza dal rispetto della proporzione tra profili operativi e profili amministrativi, che impediscono di dare ingresso a indiscriminate domande di tutela dei pregressi inquadramenti;
- è necessario ed urgente costituirsi ritualmente nel giudizio de quo, conferendo formale incarico legale per consentire il tempestivo studio della controversia e la predisposizione della linea difensiva nei termini stabiliti dalla normativa, essendo stata fissata l'udienza di discussione in data 04 dicembre 2026;
- la peculiare complessità della materia richiede l'affidamento del patrocinio a un professionista dotato di specifica, qualificata e comprovata esperienza nel settore, individuato nell'avv. Filippo Basile, del foro di Catania, il quale, avendo già difeso con successo la linea interpretativa ed organizzativa della S.R.R. Enna Provincia nei citati precedenti di legittimità, garantisce la necessaria continuità e omogeneità nella strategia difensiva del gruppo societario pubblico;
- l'avv. Basile ha trasmesso un preventivo di spesa, ai minimi tariffari, pari ad € 2.695,00 arrotondato in € 2.500,00, oltre accessori di legge, che è stato valutato congruo e conforme ai parametri del D.M. 55/2014;
- l'art. 3 della legge n. 241/1990 ai sensi del quale, al comma 1, si specifica che "Ogni provvedimento amministrativo, compresi quelli concernenti l'organizzazione amministrativa, lo svolgimento dei pubblici concorsi ed il personale, deve essere motivato (…)".
- risulta soddisfatto l'onere motivazionale di cui all'art. 3 della legge n. 241/1990 e s.m.i.

Il responsabile del presente Procedimento è individuato nel geom. Salvatore Lo Verde dipendente di Ambiente e Tecnologia S.r.l;

Per le ragioni espresse in narrativa e qui richiamate e confermate:

Determina:

1) per le ragioni in fatto e diritto esposte in narrativa, che si hanno qui per integralmente assunte, di affidare l'incarico di difesa ed assistenza legale all'avv. Filippo Basile del foro di Catania, con studio in Catania Via Umberto I n. 143, alle condizioni economiche di cui al preventivo di spesa, con ogni facoltà di legge, per contestare le richieste della sig.ra Fulco valutando eventuali domande riconvenzionali o di chiamata di terzi;
2) di dare atto che per il pagamento complessivo dell'onorario, si provvederà ai sensi della Tabella Liquidazione giudiziale compenso avvocati in ambito civile Art. 1-11 D.M. Giustizia 55/14 aggiornata al D.M. n. 147 del 13/08/2022 come di seguito specificato:

Liquidazione giudiziale compenso avvocati in ambito Civile

Artt. 1 - 11 D.M. 55/2014

Tabelle: 2022 (D.M. n. 147 del 13/08/2022)

Competenza: cause di lavoro

Valore della causa: da € 5.201 a € 26.000

Fase	Compenso
Fase di studio della controversia, valore minimo:	€ 911,00
Fase introduttiva del giudizio, valore minimo:	€ 389,00
Fase istruttoria e/o di trattazione, valore minimo:	€ 586,00
Fase decisionale, valore minimo:	€ 809,00
Compenso tabellare (valori minimi)	**€ 2.695,00**
Arrotondamento	**€ 2.500,00**

PROSPETTO FINALE

Onorari	**€ 2.500,00**
Spese generali ex art. 13 (15% su onorari)	**€ 375,00**
Cassa Avvocati (4%)	**€ 115,00**
Totale documento	**€ 2.990,00**

a tal fine le parti concordano di fissare il compenso dei Professionisti nella misura totale di € 2.990,00, oltre IVA se dovuta;

3) di stabilire, quale acconto, la somma di € 1.000,00;

4) di stabilire che le parti, qualora tenute per legge, si assumono gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 13 agosto 2010, n.136 e s.m.i., pertanto, le transazioni relative all'esecuzione del presente Contratto saranno effettuate mediante conti correnti bancari o postali dedicati, accesi presso banche o presso società di Poste italiane Spa, secondo il disposto dell'art.3, comma 1 della Legge 13 agosto 2010, n.136 e s.m.i;

6) il Professionista incaricato avrà l'obbligo di aggiornare per iscritto costantemente la Società sullo stato generale del giudizio, il rischio di soccombenza, con l'indicazione dell'attività posta in essere e di inviare in tempi congrui copia di ogni memoria, comparsa o altro scritto difensivo redatto nell'esercizio del mandato conferito;

7) che il Professionista è tenuto, altresì, alla conclusione del grado di giudizio per cui è incaricato, a rendere per iscritto un parere alla Società in ordine alla sussistenza o meno di motivi per proporre gravame o resistere negli eventuali gradi successivi di giudizio o comunque per impugnare i provvedimenti emanati nel contenzioso assegnato;

8) di dare atto che i dati relativi al presente incarico di patrocinio legale saranno pubblicati nella sezione "Società Trasparente" di Ambiente e Tecnologia S.r.l. ai sensi dell'art. 15, commi 1 e 2, del D. Lgs. n. 33/2013 sotto-sezione "Consulenti e collaboratori", nonché assolti mediante i canali digitali interoperabili con la Banca Dati Nazionale dei Contratti Pubblici di ANAC, in conformità agli artt. 20 e 28 del D. Lgs. n. 36/2023;

8) di inviare per opportuna conoscenza la presente determinazione all'Organismo di Vigilanza in materia di anticorruzione della Società.

L'Amministratore Unico

Avv. Giuseppe Panebianco

Giuseppe
Panebianco
27.10.2026
13:29:46
GMT+01:00